

«Caccia, un grave errore il doppio Atc»

Rc e Sd contro la delibera che penalizza le nostre doppiette

CAMAIORE. «Si è persa l'occasione di intervenire seriamente per risolvere i problemi che da anni affliggono la caccia, sarebbe stato più lungimirante ed opportuno affrontare il problema alla radice. Invece in tutti questi mesi non si è tentata seriamente la strada dell'Atc unico, soluzione auspicata non solo dalla maggioranza delle associazioni venatorie, ma anche dalla maggioranza del territorio provinciale nel suo complesso. Si è preferita una soluzione che penalizza fortemente i cacciatori dell'Atc 12 (Versilia, Piana di Lucca e Media Valle del Serchio), i quali sono quelli più danneggiati in termini di rapporto tra superficie cacciabile e numero di cacciatori».

Il giudizio sulla modifica al piano faunistico provinciale è di quella parte di sinistra che ha votato contro l'allargamento dell'Atc 11 della Garfagnana (2000 cacciatori) ai danni dell'Atc 12 di Versilia e Lucca (quasi 9000 doppiette).

«Se in tutti questi mesi non si è nemmeno tentato di lavorare per l'Atc unico, risulta chiaro come gli emendamenti approvati siano dei palliativi, sostenuti sicuramente in buona fede dal capogruppo Andrea Palestini (Pd) nel tentativo di ammorbidire quella che è evidentemente una forzatura — continua Barbara Mangiapane — La paventata sospensione dell'attività venatoria non è altro che uno spauracchio utilizzato per creare una situazione di fatto che difficilmente potrà essere superata».

Su questo è d'accordo anche Sisto Dati (Forza Italia). «C'è chi ha lavorato in modo (contro) ma poi alla fine si è piegato alle ragioni di partito - dice Dati - Palestini è uno di questi, ma lo è soprattutto Lucio Lucchesi. Il Pdc si è defilato all'ultimo momento per abbassare il quorum quando - posso mostrare gli sms - Lucchesi fino a cinque minuti prima aveva dichiarato di volersi opporre alla delibera».



Defende la scelta finale invece Egidio Nardini, presidente della commissione "Ambiente e Territorio" della Provincia. «C'era da aspettarsela la reazione scomposta e minacciosa di Dati. La modifica apportata è dovuta a due fattori: abbiamo dato corpo ad un ordine del giorno che il consiglio approvò un anno fa assieme al Piano Faunistico Venatorio 2006/2010,

in cui si dava mandato all'assessore e alla commissione competente di lavorare per definire una proposta organica di delimitazione dei comprensori omogenei destinati alla caccia programmata; dall'altro lato eravamo in presenza di un ricorso al Tar della Toscana da parte di tanti comuni della Garfagnana che rischiava di fermare temporaneamente l'attività

Cacciatori in azione: è polemica per l'ampliamento dell'Atc della Garfagnana

venatoria in provincia di Lucca, se non avessimo assunto decisioni appropriate in merito».

Insiste Nardini: «La legislazione nazionale e regionale sulla materia parla espressamente di ambiti sub provinciali e quindi sarebbe stato illegittimo un solo Atc. Ma soprattutto hanno pesato le motivazioni tecniche per cui gli ambiti devono essere i più omogenei possibili sotto diversi aspetti: non ultimo quello della conformazione morfologica del territorio. Da tutto questo è scaturita la decisione di sperimentare questa nuova organizzazione con l'obiettivo di creare i presupposti affinché l'attività venatoria possa fare quel salto di qualità che ci faccia uscire dalla posizione di fanalino di coda. In particolare ci siamo fatti carico, nell'assumere questa decisione, di trovare tutte quelle forme che anche la legge mette a disposizione affinché non ci siano penalizzazioni nei confronti di chi esercita tale attività».

Massarosa, weekend di festa

MASSAROSA. Grande successo per l'inaugurazione della Festa del Comune, domenica scorsa a Stiava, per ricordare la nascita di Massarosa, avvenuta il 18 dicembre 1869. Nel corso della giornata è stata inaugurata la mostra di pittura "Nelson Tommasi e gli amici di Villa Gori", che ha riscosso molto entusiasmo per la bellezza dei quadri esposti e per la suggestione della musica, unita alla lettura di poesie.

Protagoniste le opere di Nelson Tommasi, un pittore stivese, scomparso nel 2004, e di altri pittori "amici" di Villa Gori: Baryn (Luciano Albani), Mario Cosci, Ernesto Altemura, Arturo Lini, Marino Consani, Emma Tommasi, Luciano Bastianelli, Carmen Cirillo, Mario Calogero, Riccardo Luchini, Vasco Giannini, Jan T. ed Enrico Sacchetti.

La mostra, che da domani e fino al 18 dicembre sarà aperta dalle 17,30 alle 19,30, ha riportato Villa Gori ad essere centro di un importante evento culturale.

Le celebrazioni proseguiranno venerdì 14, alle 21,15, presso il teatro "Vittoria Manzoni", a Massarosa, con una serata interamente dedicata alla danza, alla musica e alle magnifiche eccellenze "Corpo-voce-suono", durante la quale saranno consegnati riconoscimenti a personalità massarosesi, che si sono distinte nel mondo del lavoro, della cultura e dello sport.

Mentre sabato 15 dicembre, nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Stiava, si terrà il concerto di Natale con la partecipazione di una rassegna delle corali del comune di Massarosa: corale "San Michele Arcangelo" di Corsanico, coro "Santa Cecilia" di Massarosa, Schola Cantorum "San Francesco" di Piano di Conca e corale "Schola polifonica" di Stiava.

Domenica 16 dicembre, alle 16, a Villa Gori, all'interno della manifestazione "Magie di Natale", verrà inaugurata una mostra dedicata alle magnifiche eccellenze locali: "Fatti e protagonisti del passato, del presente e del futuro", a cura delle scuole del Comune.

L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito e si ricorda che il comitato organizzatore della festa è composto da membri delle associazioni di volontariato, culturali e sportive del territorio.

Turismo, punto informazioni in centro

L'assessore Santini: «Spesa in bilancio, la gestione al Consorzio»



L'assessore Santini

CAMAIORE. Anche recentemente il sindaco Giampaolo Bertola ha ribadito la volontà di riqualificare il centro storico, dotandolo di un polo culturale attorno a piazza Diaz, in fase di rifacimento, con poli di attrazione, quale il palazzo della cultura all'interno del palazzo Tori con biblioteca, museo archeologico (il terzo lotto dei lavori, che riguarda la ristrutturazione del palazzo è stato approvato), il museo d'arte sacra (sarà costruita un'altra ala) e le ex scuderie Borbone da adibire a sale per esposizioni. Ma, molti ritengono necessario anche un welcome point attrezzato. Infatti, operatori commerciali e non solo sperano che venga realizzato al più presto, perché a Camaioire, nonostante le tante promesse dell'amministrazione comunale, nel centro storico non esiste un punto di informazione turistica, sebbene il turismo nel capoluogo e nei suoi dintorni sia un settore sempre più in via di sviluppo. Nel primo an-

no dell'amministrazione Bertola il Consorzio di promozione turistica pose un casotto in legno in piazza XXIX Maggio, che, poi, a furor di popolo, fu trasferito sul viale Oberdan. A quel casotto, tuttavia, molti turisti italiani e stranieri si rivolsero per avere le più svariate informazioni. Dopo quell'anno, neppure in estate, un vero punto di informazione non c'è più stato. Così, viene ora ricordato, da alcuni

commercianti, quel progetto che si trova in qualche cassetto del Comune, redatto dalla Simurg Ricerche Onlus, per rivitalizzare il centro storico, con cui si indicava l'allestimento di un welcome point in piazza XXIX Maggio, piazza che, di fatto, ha il ruolo di porta di accesso alla città.

Questi i suggerimenti dello studio specializzato, su cui l'assessore al turismo Alessandro Santini sembra porre attenzione.

«Occorre prima di tutto — suggerisce lo studio — individuare la localizzazione, optando tra i locali a piano terra degli edifici che si affacciano sulla piazza. All'interno del punto di accoglienza si troveranno le attrezzature multimediali per garantire la qualità del servizio e la connessione con gli altri punti informativi a livello territoriale. Il punto di accoglienza dovrà essere visibile e riconoscibile ed è proprio in questa ottica che nell'area antistante troverà spazio una specifica se-

gnaletica di percorsi culturali e artistici del centro storico, nonché una mappa completa delle attività presenti, suddivise per categoria, servizi alla persona, servizi per la casa, ristorazione, cura della persona, attività per il tempo libero (associazioni, circoli, giardini), servizi per la quotidianità, per il turismo, attività di supporto al lavoro, così da illustrare tutte le opportunità offerte dall'area del centro storico. La struttura dovrà essere in grado di fornire informazioni culturali, turistiche, commerciali, in modo da costituire un punto di riferimento per gli utenti del centro storico».

Un progetto, che l'assessore al turismo Alessandro Santini intende realizzare. «Intanto - dice - nel bilancio del prossimo esercizio apriremo un capitolo per la istituzione di un punto di accoglienza, che dovrebbe essere gestito dal consorzio di promozione turistica. Ma potrà essere più preciso nei prossimi mesi».

Appello alla Provincia del presidente degli edili Varia

«Non va chiusa la discarica di marmettola al Brentino»

MASSAROSA. La discarica di marmettola del Brentino non va chiusa. Va, invece, portato a termine il progetto, redatto dall'Università di Pisa, che partendo dallo smaltimento del residuo della lavorazione del marmo porti ad un recupero ambientale dell'ex cava di sabbia.

L'appello (e il grido di allarme delle imprese lapidee) è del presidente provinciale degli edili, Stefano Varia, a margine del convegno organizzato a Lucca sul recupero e la bonifica delle cave dismesse.

Il 31 dicembre, sulla discarica del Brentino, dovrebbe calare il sipario, ma gli industriali non staranno ad aspettare: sono in corso incontri a tutti i livelli per dimostrare l'utilità della discarica e che non c'è inquinamento. Anzi. Di questo c'è, però, da convincere il Ministro dell'ambiente e Provincia di Lucca.

Un convegno ad alto livello con la partecipazione di Regione, Provincia, Autorità di bacino, per discutere la fattibilità di progetti, volti al recupero dei numerosi siti scavati esistenti nel territorio provinciale.

Il segretario dell'Autorità di Bacino, Raffaello Nardi, ha indicato come prioritari gli interventi su quelle cave, dove non si sia già avviato naturalmente un processo di reinverdimento.

Gli interventi tecnici sono stati affidati ad esperti del settore: l'arch. Alessandro Rafanelli, della Regione Toscana, ha illustrato la normativa del Piano regionale delle attività estrattive (Praer), evidenziando che il piano, recentemente approvato, incentiva il recupero dei siti di cava dismessi anche attraverso il riutilizzo del materiale escavato, scoraggia l'apertura di nuovi siti di escavazione e consente una commercializzazione del materiale stesso, fino ad un massimo del 30% dell'escavato.

L'architetto Francesca Lazzari, dirigente della Provincia di Lucca, ha illustrato l'operazione di ricognizione e successiva analisi delle cave presenti in provincia, operazione che l'amministrazione sta conducendo, al fine di elaborare il Piano provinciale di estrazione (Paerp) ancora in corso di definizione.

Particolarmente interessante la presentazione del geologo Carlo Chines che, partendo da una analisi delle principali cave dismesse esistenti sul territorio e delle loro caratteristiche geomorfologiche, ha illustrato le possibili modalità di intervento di ripristino, anche attraverso la dimostrazione di esperienze già realizzate nell'Italia centrale, che hanno condotto ad ottimi risultati.

L'arch. Elvio Cecchini, infine, ha presentato il proprio progetto, vincitore del concorso di idee, indetto per il recupero della Cava Batano, a Balbano.



Un momento della cerimonia in municipio

Il Brasile premia Camaioire in ricordo della liberazione

CAMAIORE. Con una semplice, ma significativa cerimonia, nella sala del consiglio comunale, il Colonnello Milton Sils de Andrade Junior, ha consegnato al sindaco Giampaolo Bertola, a nome dell'esercito brasiliano, la medaglia "do pacificator", che è stata apposta sul gonfalone del Comune. Erano presenti: l'Aiutante Luiz Roberto Marin Pissutti e il custode del monumento votivo militare Brasialiano di Pistoia, Mario Pereira. C'è da dire, che il Brasile partecipò alla seconda guerra mondiale con una divisione di fanteria, "expedicionaria brasileira", comandata dal generale Joao Baptista Mascarenhas de Moraes, e fu aggregata alla 5ª armata americana. A Camaioire ebbe il battesimo del fuoco sul monte Prana, anche se il ruolo iniziale dei brasiliani era ausiliare, o di appoggio. Quei tragici giorni della liberazione sono stati rievocati durante la cerimonia di ieri.

IN BREVE

● **Petrucchi.** Un musicista con la passione della pittura. È Fabrizio Petrucchi, apprezzato contrabbassista dell'orchestra del Maggio Fiorentino. Una sua opera è stata segnalata al "XXV Premio Firenze" e questa verrà esposta nel prossimo febbraio a palazzo Panciatici di Firenze.

● **Unitre.** Oggi, alle 15,30 nella sala Bianchi in via delle Murette a Camaioire, l'università della terza età tiene una conferenza sul tema "Opere italiane all'estero - La costruzione della grande diga di Keban in Turchia". Interviene Vincenzo Carraio, ex direttore Impregilo. Coordina Tommaso Purini.

● **Contributi.** Sono in pagamento, fino a venerdì prossimo, i contributi in conto affitto. Gli interessati, muniti di valido documento di riconoscimento, si devono presentare presso la tesoreria comunale, Banca della Versilia e della Lunigiana, filiale di Camaioire (piazza XXIX Maggio, a Camaioire).

● **Alleanza nazionale.** Il coordinatore comunale di An Sandro Daddio ha convocato, per lunedì prossimo, nella sala Bianchi, i congressi per la nomina dei presidenti dei circoli di Alleanza Nazionale. Il congresso del circolo "Roberto Gostinichci", di Lido di Camaioire, è convocato alle ore 17 e in seconda convocazione alle 18. Quello del circolo "Amerigo Rovai", di Camaioire, per il 17,30 in prima convocazione ed alle 18,30 in seconda.

● **Amici della montagna.** Festa della montagna sul Monte Prana, domenica 16, organizzata dagli "Amici della montagna" di Camaioire. Il raduno dei partecipanti è alle ore 8, in piazza XXIX Maggio, a Camaioire, per la partenza con mezzi propri fino a Metato. È questa la escursione a chiusura dell'annata 2007, che verrà ricordata, dopo l'ascesa al Monte Prana (m. 1.221), alla Baita Barisi, sul Colle della Poraglia. Il percorso da Metato è il solito già percorso nell'escursione dell'8 gennaio. Il sentiero è molto panoramico, l'escursione è per tutti, perché non presenta difficoltà. Per partecipare, contattare il direttore di gita Edvaldo Paoli (338 2520450), oppure Mauro Francesconi (0584 981659).

● **La sinistra a Massarosa.** Anche Lucio Lucchesi, Stefano Natali e Bruno Natali hanno fatto parte della delegazione versiliese che ha partecipato all'assemblea nazionale della "Sinistra arcobaleno" che si è tenuta lo scorso fine settimana a Roma.

«È stata una giornata storica», commentano i tre rappresentanti del Pdc di Massarosa ricordando come, in sede locale, «il processo di unità sia stato anticipato dalla nascita del coordinamento tra Comunisti italiani e Rifondazione comunista. Coordinamento che saprà dire la sua all'interno dell'Unione alle prossime elezioni comunali».

● **Lucchesi a Fruzzetti.** Giuseppe Lucchesi, coordinatore di Alleanza nazionale a Massarosa, risponde alla "querelle" aperta da Luciano Fruzzetti: «Ha perso il confronto nel circolo - è la voce di Lucchesi - in un confronto democratico che si è svolto in un clima analogo. Credo che Fruzzetti debba smettere di gettare ombre e dubbi su una votazione che ha avuto queste caratteristiche. Considerando anche che gli è stato offerto un posto nel direttivo».

● **Befana Seimiglia.** Il gruppo della Befana delle Seimiglia compie 40 anni. Per decenni il gruppo fondato e presieduto tutt'oggi da Piero Bianchi, la vigilia dell'Epifania, va di borgo in borgo a cantare le befanate di quest'anno. Sono 40 tra musicisti e befanate e befanotti canterini che ogni anno si rinnovano con l'ingresso di nuove generazioni. Quest'anno, il giorno della befanata il gruppo sarà in piazza San Bernardino a cantare le più belle befanate presentate in tanti anni di esibizione. Queste sono state raccolte anche in un Cd. Intanto in questi giorni il gruppo si costituirà ufficialmente di fronte al notaio con l'intento di svolgere altre iniziative ricreative, ma pure di dedicare la sua attività in beneficenza.